WIKIPEDIA

Dicynodon

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **dicinodonte** (gen. ***Dicynodon***) è un terapside estinto, appartenente ai dicinodonti. Visse nel Permiano superiore (circa 254 - 251 milioni di anni fa) e i suoi resti fossili sono stati ritrovati in Africa.

Dicynodon

Illustrazione del cranio di *Dicynodon lacerticeps*

Stato di conservazione

Fossile

Classificazione scientifica

Dominio	Eukaryota
Regno	Animalia
Phylum	Chordata
Classe	Synapsida
Ordine	Therapsida
Sottordine	Anomodontia
Infraordine	Dicynodontia
Famiglia	Dicynodontidae
Genere	***Dicynodon***

Specie

- *Dicynodon lacerticeps*
- *Dicynodon angielczyki*

Indice

Descrizione

Il dicinodonte era un animale di medie dimensioni e solitamente poteva raggiungere una lunghezza di circa 1,2 metri. Possedeva un corpo tozzo e a forma di botte, piuttosto allungato e terminante in una coda corta. Le zampe sorreggevano il corpo ed erano disposte leggermente all'esterno, ed erano piuttosto corte e tozze. Il cranio di *Dicynodon* era dotato di un muso corto e terminante in un becco simile a quello di una tartaruga, che nell'animale in vita era verosimilmente ricoperto di cheratina. Proprio dietro il becco, la mascella era dotata di due lunghi e robusti denti simili a canini.

Rispetto ad altri dicinodonti simili, *Dicynodon* si distingueva per avere una combinazione di caratteristiche uniche: il processo caniniforme era diretto anteriormente, le premascelle erano di forma squadrata in vista palatale, le ossa squamose erano strette in vista laterale (con i rami zigomatico e quadrato che formavano un angolo acuto), l'ampiezza della regione interorbitale era più ampia di quella intertemporale, e la barra intertemporale era piuttosto corta e pressoché priva di esposizione dei parietali.

Classificazione

Nonostante sia il genere eponimo del gruppo dei dicinodonti, il genere *Dicynodon* è stato per lunghissimo tempo un vero e proprio "cestino dei rifiuti" per accogliere numerosissimi fossili e specie di dicinodonti permo-triassici. La specie tipo è ***Dicynodon lacerticeps***, descritta per la prima volta da Richard Owen nel 1845 sulla base di resti fossili ritrovati in terreni del Permiano superiore del Karroo (Sudafrica). Attualmente, l'unica altra specie riconosciuta valida è *D. angielczyki*, descritta nel 2019 sulla base di fossili ritrovati in Tanzania e pressoché coevi di quelli sudafricani; quest'ultima specie si differenziava dalla specie tipo per la presenza di un'espansione dell'osso squamoso e dell'osso giugale al di sotto della barra postorbitale e per la presenza di un'espansione posterolaterale dell'osso squamoso dietro la finestra temporale (Kammerer, 2019).

Cranio di *Dicynodon lacerticeps*

A *Dicynodon* sono state attribuite in passato un gran numero di specie, oltre 160. Solo uno studio di Kammerer e colleghi del 2011 ha messo ordine in questa confusa tassonomia. Lo studio ha confermato la validità di 11 specie, tra cui *D. lacerticeps* (la specie tipo) e *D. huenei* (una specie tanzaniana in seguito attribuita a un altro genere, *Daptocephalus*). Le altre specie, secondo lo studio, erano da attribuire ad altri generi di dicinodonti, come *Daptocephalus, Sintocephalus, Turfanodon, Daqingshanodon, Jimusaria, Dinanomodon, Vivaxosaurus, Peramodon, Keyseria, Euptychognathus, Syops, Basilodon.*

Dicynodon è considerato un membro derivato dei dicinodonti, all'interno del clade Pristerodontia; sembrerebbe affine a *Pristerodon*, *Gordonia* e a *Dinanomodon*, ma è possibile che fosse anche vicino all'origine dei Lystrosauridae.

Paleoecologia

Dicynodon era privo di denti tranne che per le sue due zanne superiori prominenti (da qui il nome *Dicynodon*, "due denti da cane"). Probabilmente tagliava la vegetazione con il potente becco, come una tartaruga, mentre le zanne potrebbero essere state usate per scavare e dissotterrare radici e tuberi.

Nella cultura di massa

Una ricostruzione di dicinodonte è presente al Parco delle Estinzioni nel Parco Natura Viva.

Bibliografia

- Owen, R. 1845. Report on the Reptilian Fossils of South Africa. Part I.— Description of certain fossil crania, discovered by A. G. Bain, Esq., in sandstone rocks at the south-eastern extremity of Africa, referable to different species of an extinct genus of Reptilia (Dicynodon), and indicative of a new Tribe or Sub-order of Sauria. Transactions of the Geological Society of London, 2nd Series 7:59–84.
- Haughton, S. H. 1932. On a collection of Karroo vertebrates from Tanganyika Territory. Quarterly Journal of the Geological Society ofLondon 88:634–668.
- Broom, R. 1911. On some new South African Permian reptiles. Proceedings of the Zoological Society of London 1911:1073–1082.
- Angielczyk, Kenneth D.; Kurkin, Andrey A. (2003). "Phylogenetic analysis of Russian Permian dicynodonts (Saurischia: Anomodontia): implications for Permian biostratigraphy and Pangaean biogeography". Zoological Journal of the Linnean Society. 139 (2): 157–212. doi:10.1046/j.1096-3642.2003.00081.x.

- Lucas, S. G., 2005, Dicynodon (Reptilia: Saurischia) from the Upper Permian of Russia: biochronologic significance: In: The Nonmarine Permian; edited by Lucas, S. G., and Zeigler, K. E., New Mexico Museum of Natural History & Science, Bulletin 30, p. 192-196.
- Kammerer, C.F.; Angielczyk, K.D.; Fröbisch, J. (2011). "A comprehensive taxonomic revision of Dicynodon (Saurischia, Anomodontia) and its implications for dicynodont phylogeny, biogeography, and biostratigraphy". Journal of Vertebrate Paleontology. 31 (Suppl. 1): 1–158. doi:10.1080/02724634.2011.627074.
- Christian F. Kammerer (2019). "Revision of the Tanzanian dicynodont Dicynodon huenei (Therapsida: Anomodontia) from the Permian Usili Formation". PeerJ. 7: e7420. doi:10.7717/peerj.7420.

Altri progetti

- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **Dicynodon (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Dicynodon?uselang=it)**

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Dicynodon*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) *Dicynodon*, su *Fossilworks.org*.